



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

IC - "SESTRI EST"-GENOVA SESTRI
Prot. 0005093 del 07/08/2020
12 (Uscita)



ISTITUTO COMPRENSIVO SESTRI EST

Via Ursone da Sestri, 5 - 16154 GENOVA (GE)

Tel. (010) 6531858 * Fax (010) 6515147

E-mail geic837008@istruzione.it PEC: geic837008@pec.istruzione.it

sito: www.icsestriest.edu.it c.f. 95131650103

Verbale individuazione Ditte da invitare alla

RdO per acquisto di materiale hardware necessario alla realizzazione del Programma Operativo Nazionale Progetto 10.8.6A-FESR PON-LI-2020-20 - CUP: F32G20000670007 – Titolo “Non uno di meno” - Avviso pubblico per la realizzazione di smart class per le scuole del primo ciclo AOODGEFID\Prot. n. 4878 del 17/04/2020 - CIG: Z9B2DBFCC4

PREMESSA

- VISTO** L'Avviso pubblico per la realizzazione di smart class per le scuole del primo ciclo AOODGEFID\Prot. n. 4878 del 17/04/2020 avente per oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.8 – Azione 10.8.6 - “Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne”;
- VISTA** la candidatura n. 1025384 presentata da questo Istituto;
- VISTA** la Delibera del Collegio dei Docenti del 06/05/2020 di approvazione degli Obiettivi e delle azioni afferenti al Piano del suindicato Progetto;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 61 del 07/05/2020 di adesione al Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.8 – Azione 10.8.6 - “Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne”;
- VISTA** la Nota del Ministero dell'Istruzione Prot. n. AOODGEFID/00010292 del 29/04/2020 con la quale è stata comunicata la graduatoria definitiva dei progetti valutati ammissibili in riferimento all'Avviso Prot. n. AOODGEFID\Prot. n. 4878 del 17/04/2020;
- VISTA** la Nota del Ministero dell'Istruzione Prot. AOODGEFID/10338 del 30/04/2020 che rappresenta la formale autorizzazione del progetto volto alla realizzazione di smart class per le scuole del primo ciclo Avviso AOODGEFID\Prot. n. 4878 del 17/04/2020;
- VISTA** la Nota autorizzativa del Ministero dell'Istruzione Prot. AOODGEFID-10447 del 05/05/2020 con oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.6 - “Azioni per l'allestimento di centri

scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne". Avviso pubblico per la realizzazione di smart class per le scuole del primo ciclo. Autorizzazione progetto.

- VISTO** il Manuale Operativo di Gestione dell'11/05/2020 – FESR Avviso Smart Class contenente le indicazioni operative per la gestione dei progetti autorizzati sul sistema di Gestione Unitaria del Programma in relazione all'Avviso pubblico Prot. 4878 del 17 aprile 2020;
- VISTO** il Programma Annuale 2020 deliberato in data 27/11/2019, n. 50 ed il relativo parere di regolarità contabile espresso dai Revisori dei Conti in data 28/11/2019;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa a.s. 2019/22 deliberato il 18/12/2018 con del. n. 2;
- VISTO** il Regolamento dell'attività negoziale oltre i 10.000 € ai sensi dell'Art. 45 c. 2 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 07/02/2019 con delibera n. 10;
- VISTO** il Provvedimento Prot. n. 2939 del 07/05/2020 con il quale è stata disposta la formale assunzione a Bilancio del finanziamento afferente al Progetto 10.8.6A-FESR PON-LI-2020-20 e la relativa delibera n. 62 approvata dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 07/05/2020;
- VISTO** il Regolamento CE n. 1159/2000 del 30/05/2000, relativo alle Azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi Strutturali e all'allegato sulle modalità di applicazione e la Circolare Prot. n. 3131 del 16/03/2017 nella quale vengono richiamati gli adempimenti inerenti all'informazione e alla pubblicità per la Programmazione 2007/2013 e la Programmazione 2014/2020;
- VISTE** le disposizioni e istruzioni, le linee guida e le norme per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dagli FSE e FESR 2014/2020;
- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTO** Il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri della Dirigente Scolastica in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTI** il Decreto Legge n. 18 de 17/03/2020, il Decreto n. 187 del 26/03/2020, la Circolare n. 562 del 28/03/2020 e la Nota Prot. N 4527 del 03/04/2020 del Ministero dell'Istruzione;
- VISTO** il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal Decreto Sblocca Cantieri, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55;
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «*[...] la stazione appaltante può*

procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;*
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista».*
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «*[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;*
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;*
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]»;* specificando tuttavia che «*Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più*

istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

VISTO

che il D.lgs. 50/2016 all'articolo n. 30 prevede che nell'affidamento degli appalti le stazioni appaltanti sono tenute al rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità nonché pubblicità;

CONSIDERATO

che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Richiesta di Offerta (RdO);

DATO ATTO

della non idoneità delle Convenzione Consip attive per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica per «*manca*za delle caratteristiche essenziali», come rilevato in apposito provvedimento della Dirigente Scolastica n. 4741 del 22/07/2020;

VISTA

la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO

l'art. 46, comma 1 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VERIFICATO

che la fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procede pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Richiesta di Offerta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

VISTO

l'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE

le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Dlgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter

alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che la Dott.ssa Maddalena CARLINI, Dirigente Scolastica, dell'Istituto Comprensivo Sestri Est, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del Dlgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTA la necessità di acquistare materiale hardware utile alla realizzazione del Programma Operativo Nazionale Progetto 10.8.6A-FESR PON-LI-2020-20 - CUP: F32G20000670007 - Titolo "Non uno di meno" - Avviso pubblico per la realizzazione di smart class per le scuole del primo ciclo AOODGEFID\Prot. n. 4878 del 17/04/2020 avente per oggetto: Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.8 - Azione 10.8.6 - "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne" - CIG: Z9B2DBFCC4 per un importo stimato di € 10.274,00, IVA esclusa, (€ 2.260,28 IVA, € 12.534,28 IVA inclusa);

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire il normale svolgimento delle attività didattiche;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a 6 mesi;

RITENUTO che la fornitura di cui trattasi si compone di un unico lotto prestazionale e funzionale non frazionabile, in quanto trattasi di acquisto di materiale hardware necessario allo svolgimento del predetto PON;

TENUTO CONTO :l'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'[articolo 36, comma 2, lettera a\)](#), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati e che l'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione (Artt. 93 e 103, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (G.U. 19 aprile 2016, n. 91, S.O.));

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di:

di mera fornitura di materiali o attrezzature;

PRESO ATTO	che la spesa complessiva per la <i>fornitura</i> in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad € 10.274,00, IVA esclusa, (€ 2.260,28 IVA, € 12.534,28 IVA inclusa);
CONSIDERATO	che per la suddetta procedura sarà inviata una Richiesta di Offerta ad almeno n. 5 operatori , individuati mediante indagine di mercato, per la relativa categoria merceologica richiesta sul MePa;
CONSIDERATO	che nel procedere agli inviti questo Istituto avrà cura di rispettare il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti evitando di reinvitare il contraente uscente o l'operatore economico invitato e non affidatario del precedente affidamento;
RITENUTO	di non utilizzare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in quanto trattasi di una fornitura di importo inferiore ai € 40.000,00, con caratteristiche standardizzate e le cui condizioni sono definite dal mercato e che pertanto l'appalto sarà aggiudicato sulla base del criterio del minor prezzo;
ATTESO	che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà, pertanto, con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis e dell'art. 95, comma 4, del D.lgs. 50/2016;
VISTO	<i>l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;</i>
CONSIDERATO	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto <i>forniture</i> comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
VISTO	<i>l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG Z9B2DBFCC4);</i>
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;
PRESO ATTO	che il RUP ha pertanto provveduto all'acquisizione del CIG Z9B2DBFCC4 e che il cui contributo dovuto all'ANAC risulta pari a € 0,00 per la stazione appaltante e a € 0,00 per l'operatore che risulterà aggiudicatario in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 1300/2017 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 22 del 27-1-2018;
VISTI	i seguenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale della presente determina: Indagine di mercato con Allegato 1, Disciplinare di Gara (RdO) con allegati;
DATO ATTO	di quanto stabilito, in merito alla designazione e alla nomina del Responsabile Unico del Procedimentale (R.U.P.), dalla Delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016, recanti Linee guida n. 3;
TENUTO CONTO	di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei

contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”.

VISTO che deve essere garantito il principio della rotazione e della trasparenza e parità di trattamento ai sensi dell’art. 332 del D.P.R. n. 207/2010;

VISTA la propria determina a contrarre di cui al protocollo n. 4742 del 22/07/2020;

CONSIDERATO che, nel rispetto dei principi di cui sopra l’Istituto ha svolto l’indagine di mercato informativa Prot. n. 4743 del 22/07/2020 al fine di reperire sul mercato di riferimento la fornitura di prodotti hardware necessari alla realizzazione del Progetto 10.8.6A-FESRPN-LI-2020-20 - CUP: F32G20000670007 – Titolo “Non uno di meno” - Avviso pubblico per la realizzazione di smart class per le scuole del primo ciclo AOODGEFID\Prot. n. 4878 del 17/04/2020 avente per oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 Asse II – Infrastrutture per l’istruzione – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.8 – Azione 10.8.6 - “Azioni per l’allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l’attrattività e l’accessibilità anche nelle aree rurali ed interne” - più attinente alle proprie necessità;

PRESO ATTO delle **otto** candidature pervenute entro le ore 13.00 del 06/08/2020, in risposta all’indagine di mercato predisposta al fine di reperire operatori economici da invitare ad una procedura negoziata attraverso il mercato elettronico (MEPA) con RDO (richiesta di offerta);

CONSIDERATO che l’avviso per manifestazione di interesse prevedeva la selezione di almeno n. 5 (cinque) operatori economici da invitare alla procedura negoziata attraverso il mercato elettronico (MEPA) con RDO (richiesta di offerta), ai sensi e per gli effetti da quanto previsto e regolato dall’art. 36, comma 2, lett. b del D.lgs. n. 50/2016, così come integrato e modificato dal D.lgs. n. 56/2017.

SI PROCEDE

In data 07/08/2020 alle ore 12.00, presso l’ufficio di segreteria dell’I.C. Sestri Est, tenuto conto dell’esito prodotto dall’indagine di mercato Prot. n. 4743 del 22/07/2020, ad esaminare la documentazione prodotta dalle otto Ditte che hanno presentato la propria candidatura in risposta all’indagine di mercato predetta.

Dopo attenta valutazione, vengono ammessi alla procedura negoziata, attraverso il mercato elettronico (MEPA) con RDO (richiesta di offerta), sette operatori economici.

Una Ditta viene esclusa in quanto mancante dei requisiti di ordine generale ovvero “assenza dei motivi di esclusione di cui all’art. 80 del D.lgs. 50/2016”, come previsto dall’art. 11 dell’indagine di mercato Prot. n. 4743 del 22/07/2020. Quindi, si dispone la pubblicazione all’albo dell’istituto e al sito web della scuola del presente provvedimento e l’invio mediante PEC della comunicazione di avvenuta esclusione all’operatore economico mancante dei requisiti di ordine generale di cui all’art. 80 del D.lgs. 50/2016.

L’Amministrazione, espletata la presente procedura, provvederà ad inviare agli operatori economici ammessi la lettera d’invito a partecipare alla procedura negoziata mediante richiesta di offerta (RDO) su MEPA, ai sensi dell’art. 36, comma 2 lett. b), del D.lgs. n. 50 del 2016.

Avverso il presente atto è ammesso reclamo entro 5 giorni dalla pubblicazione all’Albo on line e nel sito istituzionale dell’I.C. Sestri Est.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Maddalena Carlini
*firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell’art. 3, c. 2, D.Lgs. n. 39/1993*